



Università degli Studi di Genova
**DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALITÀ
MEDICHE**

16132 Genova – Viale Benedetto XV, 6 – Tel.+39 010 353.8667 - +39 010 353.8975 – Telefax +39 010 353.8638
E-mail: aballestrero@unige.it – Partita I.V.A. 00754150100
Direttore: Prof. Alberto BALLESTRERO



**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E
SPECIALITÀ MEDICHE SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE- SETTORE
CONCORSUALE 06/B1 MEDICINA INTERNA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/09
MEDICINA INTERNA (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)**

VERBALE DELLA SEDUTA UNICA

Il giorno 1° giugno 2021 alle ore 14 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica tramite la piattaforma TEAMS, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, emanato con D.R. n. 2091 del 28.5.2019.

La Commissione, nominata con D.R. n 2072 del 18/05/2021, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Alberto BALLESTRERO, ordinario inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/09 Medicina Interna Università degli Studi di Genova;

Prof.ssa Stefania BASILI, ordinario inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/09 Medicina Interna Università degli Studi di Roma “La Sapienza”;

Prof. Piero PORTINCASA, ordinario inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/09 Medicina Interna Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof Alberto BALLESTRERO, svolge le funzioni di segretario la Prof.ssa Stefania BASILI.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 15/06/2021 (non oltre due mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, Dottor Gabriele ZOPPOLI e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del Dottor Gabriele ZOPPOLI.

La seduta è tolta alle ore 15.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Firmato Prof. Alberto BALLESTRERO

ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato Dottor Gabriele ZOPPOLI, dottore di Ricerca in Oncologia ed Ematologia Clinica e Sperimentale, XXIII ciclo dell'Università degli Studi di Genova affiliato al Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche (DiMI), è titolare di contratto di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della legge n. 240/210 presso il Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche (DiMI) dell'Università degli Studi di Genova, è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale nel ruolo di Professore di II fascia conseguita per il settore concorsuale 06/B1 Medicina Interna, valida dal 05/12/2017 al 05/12/2026.

Per quanto riguarda l'attività scientifica il candidato ha frequentato il Corso di Dottorato dal 01/01/2008 al 31/12/2010 conseguendo il titolo di Dottore di Ricerca in Oncologia ed Ematologia Clinica e Sperimentale (XXIII ciclo dell'Università degli Studi di Genova affiliato al Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche, DiMI).

Dal 01/04/2010 al 31/03/2011 ha svolto un periodo di ricerca come Guest Researcher presso il Laboratory of Molecular Pharmacology, Center for Cancer Research, National Cancer Institute, National Institutes of Health, Bethesda MD (Direttore Dr. Y. Pommier). L'attività scientifica svolta presso l'istituto ospitante è documentata da più di dieci lavori tra articoli scientifici in extenso e abstract a congressi di rilievo internazionale presentati con questa affiliazione.

Dal 04/02/2013 al 31/03/2015 ha svolto un periodo di ricerca post-dottorale come Research Fellow presso il Breast Cancer Translational Research Laboratory J. C. Heuson, Institut Jules Bordet - Université Libre de Bruxelles, Bruxelles BE (Direttore Dr. C. Sotiriou). L'attività scientifica svolta presso l'istituto ospitante è documentata da più di dieci lavori tra articoli scientifici in extenso e abstract a congressi di rilievo internazionale presentati con questa affiliazione.

Nel 2011 ha anche conseguito il titolo di Specialista in Medicina Interna cum laude presso il Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche (DiMI) dell'Università degli Studi di Genova. Dal rientro dal periodo di ricerca post-dottorale nel 2015 ad oggi il candidato ha proseguito la sua attività accademica come Ricercatore Universitario, dapprima di tipo A (aa 2015-2018) e quindi di tipo B (dal 2018 ad oggi).

L'attività di ricerca del candidato è ben documentata dalla partecipazione come responsabile scientifico a diversi progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono la revisione tra pari. In questo contesto il Candidato ha ricoperto il ruolo di: Principal investigator di un progetto finanziato su base competitiva dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC) "My First AIRC Grant" ID MFAG10570, dal titolo: "Chk2 synthetic lethality discovery in p53-deficient cancer models through high-throughput siRNA libraries" (aa 2011-2014); Responsabile di Unità Esterna al Principal Investigator Grant dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro di cui è Principal Investigator il Prof. G. Pruneri dell'Istituto Tumori di Milano. Titolo del progetto "Unveiling potentially actionable mechanisms of acquired endocrine resistance in breast cancer patients" (aa 2017-2020); Principal investigator di un progetto finanziato su base competitiva dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC) "Investigator Grant" ID 21761, intitolato: "Development of a horizontal data integration classifier for noninvasive early diagnosis of breast cancer" il cui scopo è integrare le informazioni da analiti non invasivi come metiloma, proteoma, mutazioni nel DNA tumorale circolante e dati radiomici di donne che ricevono una diagnosi di carcinoma mammario precoce in corso di mammografia di screening (aa 2019 – in corso); Principal investigator di un progetto finanziato su base competitiva da Alleanza Contro il Cancro (ACC), intitolato: "Identifying actionable therapeutic targets for radiotherapy induced breast angiosarcoma through integrative, multiomic analysis of a multi-institutional, clinically annotated cohort" (aa 2020 – in corso); Principal investigator di un progetto finanziato su base competitiva dall'Università degli Studi di Genova (Curiosity driven projects), intitolato: "Are bigger cells badder in breast cancer? An attempt to answer the issue of tumor polyploidy by leveraging the data from the largest European breast cancer biobanking effort ever performed" (aa 2021 – in corso).

Ha partecipato e partecipa, inoltre, come co-investigatore ad altri progetti di ricerca.

Il candidato ha in corso anche diverse collaborazioni internazionali e nazionali. In particolare, con la Dott.ssa Elisabetta Leo di AstraZeneca UK (Cambridge, UK) sullo studio del ruolo di SLFN11 come marcatore prognostico di attività antitumorale dei chemioterapici e dell'attivazione immunitaria intratumorale nel carcinoma ovarico; con la Prof.ssa C. Desmedt di KU Leuven (Belgio) sul tema dell'obesità nel carcinoma mammario e delle alterazioni genomiche e lipidomiche conseguenti; con il Data Analysis Committee di AURORA, di cui è membro, il maggiore studio di profilazione genomica del carcinoma mammario metastatico attualmente attivo in Europa (lo studio prevede la raccolta di 2000 campioni da più di 1000 donne affette da carcinoma mammario metastatico, insieme a biopsie del tumore primitivo e a prelievi seriati di plasma collezionati durante il decorso della patologia); con l'Università di Sydney (Benjamin Tang) e con un consorzio multicentrico che coinvolge numerosi centri nel mondo (PREDICT-19) finalizzata all'identificazione di marcatori trascrittomici di prognosi precoce dell'andamento dell'infezione da Sars-Cov-2 all'esordio

sintomatico della stessa, allo scopo di poter stratificare il rischio di progressione verso le forme più severe di polmonite e adottare strategie più efficienti di ospedalizzazione.

Il Candidato partecipa anche attivamente alla ricerca clinica nell'ambito di studi di fase II/III, sul carcinoma della mammella e sulle neoplasie gastroenteriche. In particolare, il candidato svolge il ruolo di rappresentante, con diritto di voto, e responsabile delle liaison scientifiche tra il Gruppo Oncologico Italiano di Ricerca Clinica (GOIRC) e il Breast International Group (BIG), il maggiore gruppo coordinativo di ricerca clinica nel campo del carcinoma mammario in Europa. In questa veste, è anche membro attivo dei Comitati Esecutivi (Steering Committees) di diversi studi clinici di fase II e III internazionali (PALLAS, MINDACT, LORELEI, BRAVO, OlympiA, EXPERT, APPALACHES, AURORA tra gli altri), nei quali ha svolto anche attività scientifica nell'ambito della valutazione confidenziale dei dati, della loro interpretazione e della stesura dei risultati su riviste in extenso (Aftimos P et al. Cancer Discovery accepted, Piccart M et al. Lancet Oncol 2021, Delaloge S et al. J Clin Oncol 2020). Infine, svolge anche il ruolo di co-principal investigator, insieme alla Prof.ssa Martine Piccart-Gebhart, dello studio di fase III DECRESCENDO (De-escalation Adjuvant Chemo in HER2+/ER-/Node-neg Early BC Patients Who Achieved pCR After Neoadjuvant Chemo and Dual HER2 Blockade).

Il Candidato, come si evince dal curriculum, ha contribuito all'organizzazione o ha partecipato come relatore a numerosi convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero.

Svolge attività di revisione per diverse riviste e dal 2018 è Associate Editor della sezione "Cancer Microenvironment" del Journal of Translational Medicine (Impact factor della rivista al 2020: 4.541).

Per quanto riguarda la produzione scientifica, sulla base delle pubblicazioni riportate nel curriculum (pubblicazioni degli ultimi 10 anni) e di quelle presentate per questa procedura valutativa, il Candidato presenta lavori su tematiche congruenti con il settore MED/09 Medicina Interna.

Una parte delle pubblicazioni riguarda prevalentemente lo studio delle determinanti genomiche del carcinoma mammario e di neoplasie solide. Questi lavori sono il risultato di ricerche di tipo traslazionale ma hanno evidenti ricadute cliniche, in particolare sulla decisione terapeutica del carcinoma della mammella in fase iniziale, sull'inquadramento clinico-terapeutico dei carcinomi mammari di tipo lobulare e dei carcinomi mammari multifocali, sulla determinazione della malattia minima residua nelle pazienti con carcinoma mammario sottoposte a chemioterapia, sulla predizione della risposta al trattamento neo-adiuvante dei pazienti con carcinoma del retto localmente avanzato e sulla predizione della mortalità precoce nei pazienti neoplastici in età geriatrica.

Altri lavori riguardano la scoperta e lo studio di SLFN11 come proteina causalmente implicata nella sensibilità ai farmaci che danneggiano il DNA nelle neoplasie solide. Il Candidato ha descritto per la prima volta, indipendentemente da un gruppo di ricercatori di Boston, questa proteina e il suo ruolo nel determinare un fenotipo di sensibilità delle cellule tumorali ai farmaci appartenenti alla categoria

degli inibitori delle topoisomerasi I e II e degli alchilanti. Ha anche descritto l'associazione tra la proteina SLFN11 e l'infiltrato linfocitario presente nel carcinoma della mammella e dell'ovaio.

Altri lavori, sempre pubblicati su riviste internazionali, riguardano lo studio delle proteine del riparo del DNA, con particolare interesse per le possibilità di intervento farmacologico nei tumori. Soprattutto durante il periodo di ricerca presso il National Cancer Institute (NCI, NIH, Bethesda MD), il Candidato si è occupato di questa tematica mediante metodiche di statistica alto-dimensionale applicata ai "gene expression microarrays" conducendo ricerche sulla proteina del controllo della replicazione CHEK2.

L'apporto individuale del Candidato, considerando tutte le sue pubblicazioni, appare di rilievo in quanto compare quale primo, secondo o ultimo autore in oltre il 40% dei lavori.

L'apporto del Candidato nelle venti pubblicazioni presentate per la valutazione è ancora più evidente in quanto vi compare come primo, secondo o ultimo autore nel 75% dei lavori.

La Commissione ha quindi analizzato, utilizzando gli indici scientimetrici, la produzione complessiva. Il Candidato ha pubblicato negli ultimi 10 anni 54 lavori a stampa indicizzati su PubMed con una costante distribuzione temporale. Il numero totale delle citazioni è di 1184, quello delle citazioni senza autocitazioni è di 975. Il numero medio delle citazioni per pubblicazione è 118.4; 97.5 senza autocitazioni; l'Impact Factor totale è pari a 394.305; l'Impact factor medio per pubblicazione è 7.302; l'indice di Hirsch è 17. (Fonti: Journal Citation Reports e Scopus).

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti la Commissione rileva che essa è stata prevalentemente condotta nell'ambito della Medicina Interna. In particolare, il Candidato ha svolto le funzioni connesse con l'attività di insegnamento della Medicina Interna (lezioni frontali, tutorato didattico, prove di esame e supporto per l'elaborazione di tesi) nei seguenti corsi di insegnamento presso la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche: Medicina Interna V anno per il CdL in Medicina e Chirurgia; Semeiotica e Metodologia Clinica per il CdL in Medicina e Chirurgia; Medicina Interna per le scuole di specializzazione in Medicina Interna, Genetica medica e Geriatria. Il Candidato svolge anche il ruolo di Coordinatore del Corso Integrato di Semeiotica e Metodologia Clinica del III anno del CdL in Medicina e Chirurgia.

La valutazione ottenuta dagli studenti tramite gli strumenti previsti dall'Ateneo di Genova è risultata complessivamente buona-ottima.

Il Candidato ha partecipato e partecipa al Collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero: dal 01/10/2016 al 30/09/2017 Collegio Docenti del XXXII Ciclo del Corso di Dottorato in Medicina Traslazionale in Oncologia ed Ematologia dell'Università di Genova; dal 01/10/2017 ad oggi Collegio Docenti del Corso di Dottorato in Emato-oncologia e Medicina Interna Clinico-Traslazionale dell'Università di Genova (attualmente XXXVII ciclo).

Complessivamente, il Candidato Dottor Gabriele ZOPPOLI, sulla base dell'analisi dell'attività scientifica, delle pubblicazioni e dell'attività didattica dimostra di avere maturato una esperienza scientifica e didattica ampiamente congrua ed adeguata a ricoprire il ruolo di Professore di II fascia nel SSD MED/09 Medicina Interna. Pertanto la Commissione con deliberazione assunta all'unanimità dei Componenti, giudica il Dottor Gabriele ZOPPOLI idoneo a ricoprire il ruolo di Professore di II fascia nel settore concorsuale 06/B1, SSD MED/09 Medicina Interna.